



COMUNITÀ CRISTIANA
DEI SANTI
GERVASIO E PROTASIO

SAGRA DI CARPENEDO

XIV EDIZIONE
via manzoni 2

da mercoledì 14
a lunedì 19
giugno 2006

I NOSTRI
SANTI PATRONI



CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA

SANPAOLO

La Tua Dimensione.

carive.it



Per ulteriori informazioni digita www.carive.it
nella sezione prestiti.

i tuoi desideri
diventano REALTÀ con il

PRESTITO PERSONALE

ECONOMICO

con condizioni così favorevoli da non temere confronti

FLESSIBILE

si adatta alle tue scelte per durata e modalità di rimborso

SEMPLICE E VELOCE

puoi ottenere il denaro in 48 ore!

Il dettaglio delle condizioni è disponibile sui fogli informativi analitici consultabili presso le nostre filiali



SAGRA DI CARPENEDO 2006

XIV edizione
14-19 giugno 2006

Ci siamo!
Sono arrivati i giorni della Sagra.

La parola stessa ("Sagra" deriva da "sacra") ricorda che questo appuntamento dove trionfano pastasciutta, musica, polenta, costicine e un buon bicchiere di "rosso" è frutto di qualcosa di "sacro", di qualcosa che fa riferimento a Dio, a Gesù.

Tutto nasce dal desiderio di una comunità cristiana di far festa, di far festa a Gesù e ai santi.

La nostra parrocchia è in festa per la testimonianza cristiana resa dai martiri Gervasio e Protasio, nostri patroni, santi di origine lombarda, ricordati il 19 giugno.

Abbiamo anche raccolto una breve biografia di questi martiri e della storia della nostra chiesa che arricchisce le pagine di questa pubblicazione.

La festa per i Santi patroni diventa la Festa di tutta una comunità che desidera seguire il Signore e desidera dedicare tempo, luoghi e modalità per incontrarsi, condividere una cena, passare alcune serate in serenità conoscendo volti nuovi.

È l'occasione per presentare a tutti i bisogni vecchi e nuovi della vita della comunità e chiedere a tutti un aiuto, di qualsiasi tipo. Competenze, tempo, passione, denaro: tutto va raccolto per mettere al servizio del Vangelo "i beni" della famiglia di famiglie che è la comunità cristiana.

Tutto va poi redistribuito per sostenere la cura dell'Evangelizzazione, l'efficacia e la verità della Carità, la bellezza della Liturgia.

È un momento in cui è possibile donare parte del proprio tempo e delle proprie competenze per preparare e realizzare un'iniziativa che raccoglie tante persone da tutto il territorio per motivi anche diversi ma con la comune disponibilità a passare un po' tempo dialogando e mangiando in allegria.

La comunità che prepara e realizza questo appunta-

mento trova poi nella Santa Eucaristia per i Santi Patroni (o in quella della Domenica) la sorgente che motiva tutto l'impegno necessario per organizzare una realtà così articolata e complessa.

La gioia e la passione per affrontare una fatica del genere a servizio di chiunque può sgorgare unicamente dall'esperienza di avere incontrato in Cristo e nel suo Vangelo la bellezza e il senso della vita. Una Vita capace di sconfiggere anche la morte perché spezzata come il pane. Una Vita capace di sconfiggere la solitudine perché pronta a vivere nella Chiesa e nella famiglia la misericordia e la pazienza dei tempi di Dio. Una Vita capace di sconfiggere la disperazione perché sempre pronta a tendere la mano e ad accorgersi che altri la stanno offrendo.

Un grande Grazie a tutti coloro che hanno dato e stanno dando, tempo e competenza, muscoli e idee, passione e pazienza.

Un grande Grazie a tutti coloro che parteciperanno alla nostra sagra seduti ad un tavolo, felici per un po' di musica, allegri per qualche gioco in compagnia. La "Sagra" si conclude anche con un "ricavo". È un ricavo che va scritto con tanti colori.

Le entrate quantificabili in denaro quest'anno saranno tutte orientate alla ristrutturazione della Sala del Lux per rinnovare questo prezioso luogo di incontro. Ci sono anche delle entrate non quantificabili in denaro e sono tutti i volti che incontreremo in questi giorni alla Sagra di qua o di là dei banconi.

È il tesoro più bello e impagabile. È la gioia della nostra comunità cristiana di essersi fatta strumento di incontro semplice e sereno, per tutti. È la gioia di aver mostrato tra una costicina e uno spritz i tratti del volto umano di Cristo, il Figlio di Dio nato da Maria.

Buona Sagra a tutti!

don Danilo Barlese

chiuso di domenica



FRAL caffè

Piazza Carpenedo 75, Mestre

041 611145

Il più antico documento in nostro possesso che nomina in modo esplicito la nostra Parrocchia risale al 1152. Si tratta della bolla pontificia di Papa Eugenio III° il quale conferma al vescovo di Treviso Bonifacio la giurisdizione su la “Pieve di San Gervasio di Carpenedo”.

Tre parole importanti. “Pieve” in latino “plebs” che significa luogo abitato da gente modesta, del popolo.

“San Gervasio”: non solo da allora, ma certamente anche dai tempi precedenti, Gervasio e Protasio martiri sono stati posti a protezione di questa comunità e ne hanno nel corso dei secoli segnata la storia.

“Carpenedo”, come altri toponimi, indica un luogo nel quale viene coltivata in modo particolare un tipo di pianta, in questo caso il carpino. Ma ciò che colpisce chi scorre i documenti

storici è la simbiosi dei nomi: Carpenedo e S.S. Gervasio e Protasio.

Vale pertanto la pena soffermare la nostra attenzione sulle figure dei Santi Gervasio e Protasio e sul perché in tutti questi secoli sono stati così inseparabilmente uniti a Carpenedo.

Le notizie più antiche sui santi Gervasio e Protasio risalgono al 386, anno del ritrovamento dei loro corpi a Milano ad opera di S. Ambrogio. Il 7 giugno 386, nella zona cimiteriale di Porta Vercellina (nell'area compresa tra la basilica di S. Ambrogio, l'Università Cattolica e la caserma Garibaldi), nel sottosuolo antistante la basilica cimiteriale dei SS. Nabore e Felice, S. Ambrogio fece operare uno scavo: vi si trovarono i corpi dei due martiri il cui ricordo era andato praticamente perduto nella Chiesa di Milano; tuttavia i vecchi, a ritrovamento avve-



I SANTI GERVASIO E PROTASIO ⁵

▲
La Chiesa dedicata ai santi
Gervasio e Protasio a
Carpenedo



◀ Pietro Vecchia (1652-54), Il martirio dei Santi Gervasio e Protasio, parete nord del presbitero della chiesa di Carpenedo



Via San Donà. 13/c - 30174 MESTRE (VENEZIA)
Tel. e Fax 041 5369172

Per arredare il tuo futuro
pensaci oggi

SCONTI SPECIALI PER SPOSI



GENERALI

Assicurazioni Generali S.p.A.

GIANFRANCO BORGHESAN
SERGIO ZAMBON
Rappresentanti Procuratori

AGENZIA DI CARPENEDO

Via S. Donà, 28/a
30174 CARPENEDO - MESTRE (VENEZIA)
Tel. 041 5340153 - Fax 041 5347614

nuto, affermarono di averne sentito, un tempo, i nomi e di averne letta l'iscrizione sepolcrale. S. Agostino, e Paolino di Milano, dicono che il santo ebbe una rivelazione. S. Ambrogio, invece, scrivendo alla sorella Marcellina la cronaca di quegli avvenimenti, parla solo di un presentimento. La sera del 18 giugno le sacre spoglie furono trasportate nella vicina basilica Fausta per una veglia notturna di preghiere. Il giorno seguente, venerdì 19 giugno, esse furono solennemente traslate, con un grandissimo, entusiastico concorso di popolo, nella basilica detta attualmente di S. Ambrogio, che si era appena finito di costruire, per consacrarla con questa deposizione di reliquie. S. Ambrogio dice d'aver predisposto il luogo sotto l'altare della nuova basilica come sua tomba: scoperti i corpi dei due martiri, cedette loro "dexteram portionem", la parte destra.

La traslazione delle reliquie dei martiri Gervasio e Protasio fatta da Ambrogio a scopo liturgico, sull'esempio delle traslazioni liturgiche orientali, ebbe un influsso notevole in tutto l'Occidente, segnando una svolta decisiva nella storia del culto dei santi e delle loro reliquie. I due santi godettero subito di una notevole popolarità, soprattutto in Occidente: furono particolarmente venerati in Italia: a Ravenna, a Brescia ed a Roma, dove, sotto il pontificato di Innocenzo I (402-417), la matrona Vestina eresse una chiesa dedicata in loro onore, l'attuale S. Vitale in via Nazionale; in Gallia, a Vienne ed a Rouen; in Spagna, a Carmona; in Africa, a Cartagine.

Nella nostra zona la nostra parrocchia non è l'unica intitolata ai Santi Martiri milanesi. Nei pressi di Treviso c'è una località denominata



◀ La facciata della Basilica di S. Ambrogio a Milano

Reliquie e spoglie dei santi Gervasio e Protasio rinvenute a Milano e conservate nella Basilica di Sant' Ambrogio

7

San Trovaso (deturpazione popolare di San Gervasio e Protasio); altra località e chiesa dedicata a San Trovaso si trova a Venezia.

L'anniversario del ritrovamento dei loro corpi ben presto entrò nei più importanti Calendari e Sacramentari, come il Calendario Cartaginese, il Sacramentario Gregoriano ed il Martirologio Geronimiano che li ricordano tutti, concordemente, il 19 giugno. Data la fama dei due santi e la scarsità delle notizie che li riguardavano, tra la fine del sec. V e l'inizio del VI, un autore, rimasto anonimo, ne compose "la passio", inserendola in una lettera falsamente attribuita a S. Ambrogio, nella quale, autore della passio stessa, figura nientemeno che Filippo, il primo grande benefattore della Chiesa di Milano al tempo del vescovo S. Caio, il quale avrebbe sepolto i due santi nella sua casa. La passio presenta Gervasio e Protasio come figli gemelli



Callegarogioielli

in Viale Garibaldi, 66
a Mestre (VE) - tel. 041 5340858

www.callegarogioielli.com



TAGHeuer
SWISS AVANT-GARDE SINCE 1860



VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA MACCHINE PER UFFICIO

veneta duplicatori

FOTOCOPIATORI



TOSHIBA

FOTOSTAMPATRICI



MESTRE - Via San Donà 9/a - tel. 041 5340254

dei SS. Vitale e Valeria. Morti i genitori, i due fratelli vendettero i beni di famiglia, ne distribuirono il ricavato ai poveri e si ritirarono in una casetta ove passarono dieci anni in preghiera e meditazione. Denunziati come cristiani ad Astasio, di passaggio per Milano diretto alla guerra contro i Marcomanni, non vollero assolutamente sacrificare e perciò furono condannati a morte. Gervasio morì sotto i colpi dei flagelli, Protasio venne invece decapitato. La leggenda intorno ai nostri martiri si arricchì di ulteriori precisazioni: la "Datiana historia ecclesiae Mediolanensis" afferma che i due santi furono convertiti al Cristianesimo, assieme ai loro genitori, nobilissimi cittadini di Milano, dal vescovo S. Caio che avrebbe retto la Chiesa della città dal 63 all'85 e il loro martirio sarebbe avvenuto ai tempi di Nerone (54-68). In

realtà sembra che il martirio di Gervasio e Protasio si debba attribuire o alla persecuzione di Diocleziano (e perciò all'inizio del sec. IV) o molto più probabilmente a qualcuna delle persecuzioni della metà del sec. III (di Decio o Valeriano). Importante è la ricognizione delle reliquie dei santi Ambrogio, Gervasio e Protasio avvenuta poco dopo la metà del secolo scorso, e precisamente negli anni 1864 e 1871. Il 13 gennaio 1864, sotto l'altare maggiore della basilica di S. Ambrogio, furono trovati due loculi: verso nord (e cioè a destra di chi celebra con la faccia rivolta verso il popolo) il loculo più grande dei due martiri, a sinistra quello più stretto di S. Ambrogio. I corpi erano rimasti in quei due loculi fino all'anno 835 circa, allorché l'arcivescovo Angelberto II, in occasione del rifacimento totale della cadente basilica del sec.



◀ Pietro Vecchia (1652-54), Il ritrovamento dei corpi dei Santi Gervasio e Protasio da parte di Sant' Ambrogio di Milano; parete sud del presbitero della chiesa di Carpenedo



Saluti da Carpenedo di Mestre

Trattoria Geremia Cavallino

"AL CAVALLINO"
CARPENEDO MESTRE (VE)
VIA SAN DONA' 39
tel. 041 611191 - 041 5347053



TRATTORIA - BAR
PIZZERIA CON DUE FORNI A LEGNA



Via Comelico 15
MESTRE (VE)
tel. 041 5346865

ORARIO
 da martedì a venerdì
 9.00 - 19.00
 sabato
 8.30 - 18.00

**Marco
 De Pieri**

i parrucchieri

45G
Quarantacinque
Estetica

dal martedì al venerdì
 dalle 9 alle 19

sabato
 dalle 9 alle 18
 (orario continuato)

CENTRO ESTETICO 45 G
 V.le S. Marco, 45 g
 Mestre VE tel. 041 5041848



TAGLIO E PIEGA



COLPI DI SOLE



COLORE



PIOMB

IV e della costruzione dell'altare d'oro del maestro Wolvinio, li riunì in una sola urna di porfido (anch'essa scoperta, ma non aperta nel 1864) che venne disposta in senso trasversale sopra i due loculi che furono lasciati vuoti in situ. L'8 agosto 1871, per ordine dell'arcivescovo Luigi Nazari di Calabiana, l'urna di porfido fu scoperchiata. Era per due terzi piena di acqua limpida; sul fondo stavano i tre scheletri che, esaminati diligentemente, risultarono appartenenti a uomini che misuravano rispettivamente cm. 163 (S. Ambrogio), 180 e 181 (Gervasio e Protasio). Risulterebbe da indagini fatte allora ed in seguito, che una ricognizione dei loro corpi doveva essere avvenuta tra la fine del sec. V e l'inizio del VI. Quando nel 1871 si annunciò la scoperta milanese dei corpi dei SS. Gervasio e Protasio, cinque città asserirono di possederli anch'esse e proteste vivacissime presso la curia di Milano furono fatte soprattutto dalla città di Alt Breisach sul Reno. La festa dei due martiri viene celebrata il 19 giugno, anniversario della loro solenne traslazione del 386 nella basilica di S. Ambrogio; il 14 maggio la liturgia ambrosiana ricorda la riposizione dei corpi dei SS. Ambrogio, Gervasio e Protasio nella nuova, attuale urna preziosa, eseguita nell'anno 1874, dopo la ricognizione del 1871.

ICONOGRAFIA. In genere le rappresentazioni dei due santi martiri sono assai semplici, perché sono raffigurati in abiti romani (o con le vesti dell'epoca d'esecuzione dell'opera d'arte) e con caratteri assai comuni. Esempi del genere sono i mosaici del Sacello di S. Vittore in Ciel d'Oro nella chiesa milanese di S. Ambrogio (il



solo Gervasio tiene in mano un libro), i rilievi del ciborio della stessa chiesa, la copertina dell'Evangelario di Ariberto nel Tesoro del duomo di Milano, ove entrambi recano in mano una lunga croce.

I SS. GERVASIO E PROTASIO NELLA NOSTRA CHIESA

Nella nostra chiesa i Santi Patroni sono rappresentati e proposti alla venerazione cinque volte e in forme diverse.

All'esterno, racchiuse in due edicole di pietra, dominano la facciata due statue che li rappresentano con in mano i segni del loro martirio. All'interno della chiesa, oltre alle due vetrate dell'abside che li offrono alla venerazione uno con la palma in mano (segno di martirio) e uno con in mano i flagelli, meritano partico-

▲
**Le due edicole di pietra
che accolgono le statue
dei SS. Gervasio e Protasio
sulla facciata della nostra chiesa**

**Per una vacanza a caso,
un'agenzia non a caso...**



LA GIARA
viaggi e
vacanze ...

*Nel mondo,
su misura!*

30174 MESTRE (VENEZIA) - Via S. Donà, 136/B
Tel. 041 5346979 - fax 041 5346978
e-mail: info@lagiaraviaggi.it

OTTICA
MICHIELETTO

Via San Donà
MESTRE (VE)
tel. 041 616857

LENTI A CONTATTO
OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE



PIZZERIA
CIGNO
D'ORO



A.S.D.

Palextra

FUNKY - HIP HOP, GYMEDANCE
PER BAMBINE, AEROBICA, STEP
YOGAFLEX, GINNASTICA DOLCE,
TAI-CHI E MOLTO ALTRO...

339 2217417 - MESTRE
VIALE DON STURZO 29
www.palextra.org - info@palextra.org
ESIBIZIONE GOVEDÌ 15 ORE 20,15



◀ Le statue dei due santi in abiti romani con in mano i segni del loro martirio, la spada e i flagelli

**LATTERIA FORMAGGI
SALUMI**
di DE MARCHI MICHELA



**Via Trezzo, 20/b
CARPENEDO MESTRE (VE)**

**SPAZIO
MODA**

veste dal 1951

**ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA**

**Novità tutte
le settimane**

**Via San Donà 11
MESTRE (VE)
tel. 041 5340240**

VESTE DAL 1951

lare attenzione le due statue di marmo collocate nell'altare maggiore, nelle due nicchie più esterne.

Più pregevole di tutti sono certamente le due tele che adornano il presbiterio, dedicate, quella verso la strada al loro martirio, quella verso la sagrestia al ritrovamento dei loro corpi ad opera di Sant'Ambrogio e del clero milanese nel 386. Sono opera pregevole di Pietro Vecchia e sono state eseguite tra il 1652-54.

Sono state recuperate dalla vecchia chiesa e felicemente inserite nel 1858 nelle pareti del nuovo presbiterio; prima di demolire la vecchia chiesa, si è cercato di recuperare ciò che poteva essere riutilizzato nella nuova, almeno in un primo momento. Molto di questo materiale è stato però a poco a poco eliminato, essendosi rivelato ingombrante o inadatto al nuovo ambiente. Fra ciò che è stato riconosciuto "valido" e che pertanto è ancora possibile vedere ora, si deve elencare una serie di dipinti, tutti recentemente restaurati. Il Fapanni ne accenna nel suo manoscritto: "... si devono esaminare le vecchie pale della chiesa, due delle quali stanno appese su vani inosservati della chiesa, altri nella sagrestia". Non si è in grado quindi, basandosi su quest'unica fonte, di avere un punto di partenza per fare dei riferimenti precisi circa gli autori, la data, la descrizione, lo stato di conservazione ecc., di tutte le opere. Vanno anzitutto ricordate le due tele dipinte da Pietro Vecchia negli anni 1652-54, che decorano le pareti laterali del presbiterio: il martirio dei Santi Gervasio e Protasio (parete nord) e il ritrovamento dei corpi dei Santi Gervasio e Protasio da parte di



15

Sant'Ambrogio di Milano (parete sud). Sono tele di notevoli dimensioni, restituite all'originale bellezza dal riuscito restauro operato nel 1979 a cura della Sovrintendenza ai monumenti.

La narrazione nei due dipinti appare efficace e di immediata comprensione; il cromatismo a

▲
Le due vetrate che rappresentano i santi patroni nell'abside della chiesa di Carpenedo a loro dedicata



O.P. AEROBICA E ALTRO

Via Cà Rossa 129 - 30174 MESTRE (VE) - tel. 041 5351958
www.opaerobica.com E-mail: o.p.aerobica@virgilio.it



CANAL SERVICE S.N.C.

• PULIZIA FOGNATURE •

VIA HAYEZ 6 - MESTRE
TEL. 041.980322 - FAX 041.980028

noi potrebbe sembrare esasperato: se si considera però il momento artistico in cui l'autore ha operato, non c'è che da riconoscergli un raro equilibrio. I due grandi quadri sono collocati in una posizione ideale per essere pienamente valorizzati; essi stessi, nel contempo, riescono a rendere l'area presbiteriale più importante, donandole quel tocco di unità, di completezza e di bellezza altrimenti ben difficilmente raggiungibile.

PERCHÉ I PATRONI?

È una domanda che ci si pone: perché le chiese sono dedicate a dei Patroni? La risposta, se da una parte è semplice, dall'altra è estrema-

mente impegnativa. I Patroni indicano una strada che risulta essere la strada maestra: basta ripercorrerla e si raggiungerà la meta della vita.

Quale strada hanno percorso Gervasio e Protasio? Ricchi, con una vita assicurata, hanno preso sul serio il comando di Cristo: "Vendi quanto hai, e dallo ai poveri, poi vieni e seguimi!". E l'hanno realizzato pagando con il sangue la loro coerenza.

È il messaggio e l'insegnamento che ad ognuno di noi viene da questi Santi martiri milanesi dal momento che ci troviamo membri di una Parrocchia a loro dedicata da tempo immemorabile. ■

Testi a cura di
Mario Carraro

Redazione: Gianni Finco

N.B.: i dati biografici dei Santi Patroni sono stati desunti da "Enciclopedia dei Santi"



◀ Le statue in marmo dei santi Gervasio e Protasio, collocate nelle due nicchie più esterne dell'altare maggiore nella chiesa di Carpenedo

PROGRAMMA
DELLA
SAGRA DI
CARPENEDO
2006

MERCOLEDÌ 14 GIUGNO

ore 18.00 Inaugurazione della festa con la lotteria gratuita e apertura degli stand, della pesca di beneficenza, e dell'edicola Carpinetum, dove potrete trovare le ultime pubblicazioni dell'editrice parrocchiale. Nel menù potrete degustare anche il nostro pesce.

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, momento di incontro tra giovani e adulti con il classico aperitivo veneziano.

ore 21.00 Ballo liscio e moderno con l'orchestra **"I NEVADA"** nell'intervallo esibizione scuola di ballo del maestro Astarita.

ore 22.15 Prima estrazione della "TOMBOLA" di Carpenedo (cinquina 50 € - tombola 250 €) Il costo della cartella è di 1 €, con 5 € si potranno ottenere 6 cartelle.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

ore 18.00 Snack Bar, stand gastronomici, edicola Carpinetum.

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, momento di incontro tra giovani e adulti.

ore 20.15 Esibizione di ballo della A.S.D. PALEXTRA di Viale Don Sturzo 29

ore 21.00 Ballo liscio e moderno con l'orchestra **"SUMMERTIME"**

ore 22.15 Seconda estrazione della "TOMBOLA DI CARPENEDO" (cinquina 50 € - tombola 250 €)

VENERDÌ 16 GIUGNO

ore 18.00 Snack Bar, stand gastronomici, edicola Carpinetum..

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, l'aperitivo classico degustato con gli amici.

ore 19.30 Saggio finale dei corsi dell'Associazione "Musicando" si esibiranno gli allievi della scuola accompagnati dai loro maestri

ore 21.00 Serata giovani. Musica e ballo con la **"DECABAND"**

ore 22.15 Terza estrazione della "TOMBOLA DI CARPENEDO" (cinquina 50 € - tombola 250 €)

SABATO 17 GIUGNO

ore 18.00 Stand gastronomici, Snack Bar, edicola Carpinetum.

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, momento di incontro tra giovani e adulti.

ore 21.00 Ballo liscio e moderno con l'orchestra **"ROBERTA E I BLUE NIGHT"**.

ore 22.15 Quarta estrazione della "TOMBOLA DI CARPENEDO" (cinquina 50 € - tombola 250 €)

DOMENICA 18 GIUGNO

ore 11.00 S. Messa in onore dei SS. Gervasio e Protasio patroni della Parrocchia, animata come di consueto dalla Corale Carpinetum, Don Danilo e il Comitato Sagra offriranno ai presenti l'aperitivo al bar della Sagra.

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, momento di incontro tra giovani e adulti. Edicola Carpinetum.

ore 21.00 Ballo liscio e moderno con l'orchestra **"I NEVADA"**

ore 22.15 Quinta estrazione della "TOMBOLA DI CARPENEDO" (cinquina 50 € - tombola 250 €)

LUNEDÌ 19 GIUGNO

ore 18.00 Snack Bar, stand gastronomici

ore 19.00 fino alle 20.00 SPRITZ HOUR presso il nostro Bar giovani, momento di incontro tra giovani e adulti.

ore 21.00 Ballo liscio e moderno con l'orchestra **"MILORD"** - Gara di canto organizzata dall'Associazione "Musicando" su basi musicali - PREMIAZIONE FINALE.

ore 22.15 "SUPERTOMBOLA" di Carpenedo - monte premi straordinario, sorprendente, per il quattordicesimo anno di sagra.

informatica Rosin s.r.l.



TOSHIBA



acer



Canon



FUJITSU COMPUTERS
SIEMENS

Wellcome
LA CATENA ESPERTA DELL'INFORMATICA
SISTEMA DI QUALITA' CERTIFICATO ISO9001:2000

Da 26 anni ancora più competivi esperienza e prezzo

www.rosin.it

via Ca' Rossa 85 Carpenedo



041 611.268



Lavorazione e commercio prodotti ittici



CHIARIN ERNESTO

Via Lazzarini 6 - Marghera - Venezia

tel. 041 930339 - fax 041 931494



Fornitore del pesce degustato in questa edizione della Sagra di Carpenedo

CANTINA

NOALE
Via G. B. Rossi, 45
tel. 041 5800811

PIANIGA
Via Accope Fratte, 35
tel. 041 469488



CANTINA PRODUTTORI NOALE
Società Cooperativa Agricola
Via G. B. Rossi

ENOTECA

MIRANO
Via Cavin di Sala, 60/C
tel. 041 4355852

CARPENEDO (Mestre)
Via San Donà, 232
tel. 041 611770

GLI OTTIMI VINI DEGUSTATI IN QUESTA EDIZIONE DELLA SAGRA DI CARPENEDO SONO FORNITI DA QUESTA CANTINA

Pubblichiamo qualche stralcio della lettera scritta da S. Ambrogio alla sorella Marcellina. È il documento più significativo in nostro possesso relativo al ritrovamento dei corpi dei Santi Martiri fratelli Gervasio e Protasio.

LETTERA XXII

A madonna mia sorella, che amo più della vita e della pupilla degli occhi.

Poiché è mio costume non nascondere alla tua Santità nessuna notizia di quanto succede a Milano, durante la tua assenza, sappi allora che abbiamo ritrovato i santi martiri Gervasio e Protasio. Avevo fatto la dedicazione di una basilica, e molti, come a una sola voce, cominciarono a sollecitarmi dicendo: "Farai come per la dedicazione della basilica di porta Romana?". Risposi: "Senza dubbio, se troverò reliquie di martiri". E subito mi prese come un ardente presagio.

In breve: il Signore mi diede la grazia. Infatti, benché il clero dimostrasse qualche timore, feci liberare dai sassi il terreno, che si estende davanti ai cancelli della cappella dei santi Nabore e Felice. Trovai indizi inequivocabili: allora, servendomi anche dell'aiuto di coloro ai quali presto dovevo imporre le mani, i santi martiri cominciarono a emergere dal terreno, tanto che, mentre ancora eravamo immersi nel silenzio, l'urna poté essere portata alla superficie, e fu deposta sul pavimento, presso la loro sacra tomba. Vi trovammo due uomini di straordinaria statura: com'era la gente nei tempi antichi. Intatte tutte le ossa, sangue in quantità. Per tutti quei due giorni, fu un continuo accorrere di folla ingente. Non c'è bisogno di dirti di più. Li profumammo interamente con aromi, uno dopo l'altro, e, mentre già calava la sera, ne facemmo la traslazione nella basilica di Fausta, ove per tutta la notte si vegliò in preghiera, e ci fu l'imposizione delle mani. Il dì seguente li trasportammo nella basilica, che chiamano



BRANI DELLA **21**
LETTERA DI
S. AMBROGIO
ALLA SORELLA
MARCELLINA
SUI SANTI
GERVASIO
E PROTASIO

COMPEL

COMPONENTI ELETTRONICI

NEL NOSTRO NEGOZIO TROVERAI L'ELETTRONICA
DIGITALE E ANALOGICA, PER L'APPASSIONATO,
IL TECNICO, IL RADIOAMATORE...

COMPEL snc di Bevilacqua M.eC. Tel./Fax 041 5349044
Via Trezzo, 22 30174 - Mestre VE P. IVA 01865280273

pescheria

da **VITO**



TROVERETE IL MIGLIOR PESCE DELL'ADRIATICO

ORDINAZIONI TELEFONICHE

Via Trezzo 15 a
tel. 041 5340320

PIZZA E SFIZI



CA' ROSSA

NUOVA APERTURA

La Bontà della qualità



ORARIO: 12.00 - 14.00
18.00 - 22.00

CHIUSURA SETTIMANALE **MARTEDI'**

PIZZERIA DA ASPORTO

NON EFFETTUA CONSEGNE A DOMICILIO
Prenotazioni telefoniche fino alle ore 21,30

Via CA' ROSSA 54/D MESTRE VE
Tel. 041- 5350868

esetre

S

sport

ESSETRESPORT SNC

VIA CA' ROSSA 48

30173 MESTRE

TEL 041-5352163

WWW.ESSETRESPORT.COM

INFO@ESSETRESPORT.COM

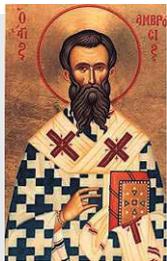
UN NUOVO NEGOZIO ...

MA ANCHE UN PUNTO

**D'INCONTRO PER CHI PRATICA L'OUTDOOR E
IL RUNNING.**

Ambrosiana. Durante il percorso, un cieco fu risanato. Io tenni al popolo un discorso.

Mentre contemplavo l'affluenza, così strabocchevole e inaudita, di questa vostra assemblea, e ammiravo la bontà della grazia divina, che è brillata nei santi martiri, vi confesso che mi sono sentito impari al mio compito; e ho ritenuto impossibile esaurire con le parole un fatto, che a stento riusciamo a intendere con la mente e ad afferrare con gli occhi. Ma non appena cominciarono le letture della Scrittura, lo Spirito Santo, che ha parlato nei profeti, mi ha concesso di esprimere un qualche pensiero, che corrisponda degnamente all'aspettativa di una folla così numerosa, e ai meriti di questi santi martiri.....



... Non a torto questo ritrovamento dei martiri sembra a molti una risurrezione; sì, questi martiri sono risorti, e se non per sé, certamente per noi. Avete sentito, anzi avete visto con i vostri occhi che molti sono stati liberati dai demoni; moltissimi, non appena hanno toccato con le mani la veste dei martiri, sono stati guariti dalle infermità, di cui soffrivano; vedete che si sono rinnovati i prodigi di quel tempo antico, quando, in seguito alla venuta del Signore Gesù, una grazia più copiosa si diffuse sulla terra; e molti sono stati risanati come dall'ombra di questi corpi santi. Quanti fazzoletti vengono loro continuamente gettati! Quanti indumenti vengono posti su quelle sacre reliquie, e si restituiscono provvisti

di una virtù, che al tatto risana! Tutti si reputano contenti di arrivare a toccarle, seppure a distanza; e chi ci riesce, ne è guarito.

Grazie a te, Signore Gesù, che hai suscitato a nostra difesa gli spiriti tanto magnanimi dei nostri martiri, in un tempo in cui la tua Chiesa ha maggiormente bisogno di aiuto. Ognuno sappia quali difensori desidero che possano combattere per me, pur senza attaccare per primi. Questi difensori, o popolo santo, io ti ho procurato, affinché portino giovamento a tutti, ma offesa a nessuno. Sono questi i difensori ch'io desidero, sono questi i soldati che ho, soldati, cioè, che non combattono per il mondo, ma per Cristo. A loro riguardo non ho da temere alcuna odiosità, poiché il loro patrocinio è tanto più potente, quanto più sicuro. Anzi, io bramo che siano di difesa anche per quanti me li invidiano. Vengano pure qui, e vedano la mia guardia del corpo; non rifiuto di farmi circondare di tali armi. "Quelli per i carri e per i cavalli, noi, invece, siamo forti per il nome del Signore, nostro Dio"

Queste gloriose reliquie sono strappate a un sepolcro inglorioso, e portate come trofei al cospetto del cielo. Il sepolcro è ancora insanguinato, sono visibili i segni trionfali del loro sangue, i resti intatti sono ancora al loro posto, come li avevano deposti, il capo è staccato dal busto. La nostra città aveva perduto i martiri suoi, che pur si era impadronita di quelli forestieri. Sebbene questo sia tutto un dono divino, non posso tuttavia negare il favore che il Signore Gesù ha voluto concedere al mio episcopato; e poiché io non merito di essere un martire, vi ho procurato almeno questi martiri.

Vengano queste vittime trionfali a prendere il



FERRAMENTA CASALINGHI COLORE

LONGO SILVANO

Via Trezzo 22 - CARPENEDO
tel. 041 616086



**MANTOVANE, SILENT GLISS, TENDE DA SOLE,
ALLA VENEZIANA, ZANZARIERE,
PORTE A SOFFIETTO, BLINDATE,
RIPRODUZIONI CHIAVI,
TUTTA LA FERRAMENTA POSSIBILE
ED IMMAGINABILE,
CASALINGHI ECC. ECC.
E TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI...!**



VISITATECI SUBITO



MACELLERIA F. & C.
di Fabio e Franco

Carni di prima qualità e specialità
pronte a cuocere o già cotte: pollame,
selvaggina e stinchi al forno ...
Buon appetito con la genuinità in tavola!



Via Cà Rossa n.° 155 Mestre - Venezia
tel. 041 616564

PARRUCCHIERI

Nuova Linea



di VIAN VALTER

Professionalità, esperienza per i tuoi capelli

tel. 041 5348609

Via Trezzo, 10 - CARPENEDO (VE)



TABACCHERIA n.° 150

RICEVITORIA LOTTO n. 696



di DORINO CALLEGARO



**ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI
CARTOLERIA**

Via Cà Rossa 65/b MESTRE

tel. 041 5346823

loro posto, ove Cristo si offre vittima. Ma egli sta sopra l'altare, perché ha patito per tutti; questi, riscattati dalla sua passione, saranno pertanto collocati sotto l'altare. Era un posto che avevo scelto per me, perché è bello che il vescovo riposi là, dove ha continuamente offerto il sacrificio: ma io cedo la parte destra del sepolcro a queste vittime sante; questo luogo è ad essi dovuto. Seppelliamo questi resti sacrosanti, deponendoli in una sede degna di essi, e tutto questo giorno trascorra in fiduciosa devozione".

Il popolo chiese a gran voce che la deposizione fosse differita fino alla seguente domenica; ma potei ottenere che si facesse il giorno dopo.

...Ora avete udito le grida dei demoni, i quali confessano ai martiri di non poterne sopportare la punitrice potenza, dicendo: "Perché siete venuti a tormentarci così gravemente?" Eppure gli ariani dicono: "Costoro non sono martiri, e non hanno alcun potere di tormentare i demoni, né di guarire qualcuno", e questo mentre i demoni gridano il proprio spasimo, e i benefici dei martiri sono proclamati dalla guarigione degli infermi e dalla liberazione degli ossessi.

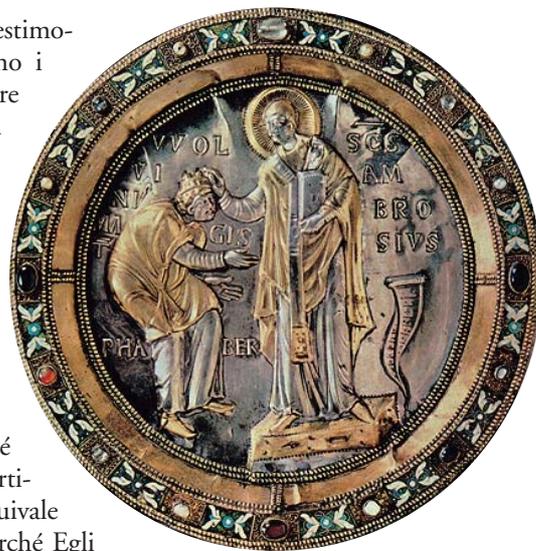
... Gli Ariani negano che un cieco abbia riavuto la vista; eppure costui non nega di essere stato risanato. Egli afferma: "Vedo, mentre prima non ci vedevo". Egli afferma: "Non sono più cieco", e ne dà le prove. Costoro respingono il miracolo, pur non potendo respingere la realtà dei fatti. Fu una persona conosciuta, che, quando stava bene, era occupata in servizi di pubblica utilità: si chiama Severo, fa il macellaio. Da quando gli era capitato questo malanno, aveva dovuto lasciare il

lavoro. Egli ora chiama a testimoni quanti prima gli davano i mezzi per vivere; per provare che Dio lo ha visitato, fa venire coloro che furono testimoni e giudici della sua cecità. Proclama ad alta voce di aver ricuperato la vista, non appena ebbe toccato una frangia del vestito dei martiri, di cui sono ricoperte le loro sacre reliquie...

... Però mi chiedo perché mai non credono che i martiri possano guarire. Ciò equivale a non credere a Cristo, perché Egli stesso ha detto: "E farete opere maggiori di queste"

... Però io non voglio servirmi della voce dei demoni per difendere i martiri. I loro miracoli bastano da soli a provarne la sacra passione. Ne siano giudici quanti sono stati guariti; ne siano testimoni, quanti sono stati esorcizzati. È preferibile la voce che fa echeggiare la guarigione di quanti sono venuti qui ammalati: è preferibile la voce che proviene dal sangue; il sangue ha infatti una voce sonora, che da terra arriva fino al cielo. Avete letto che cosa disse Dio: "La voce del sangue di tuo fratello grida a me".

Anche questo sangue grida con la riprova del suo colore; questo sangue grida con l'apologia della sua efficacia; questo sangue grida col trionfo della sofferenza. Ecco dunque accontentata la vostra petizione, di differire fino ad oggi l'inumazione di queste reliquie, che avrebbe dovuto farsi ieri. ■



AGENZIA
AUTOMOBILISTICA AMMINISTRATIVA



Autoscuela : sicurezza

Corsi teorici per patenti di tutte le categorie
Corsi di recupero punti
Corsi per patentino ciclomotori

Con nuova Sede
in Viale Garibaldi 92
Mestre - tel. 041 5344741

Autoscuela 4 Ruote Manin

F.lli
Carraro



habitat casa

CARRARO Arreda s.r.l.

Sede Legale:

Via Ghetto n. 58 - 30030 Chirignago (VE)

P. Iva 03416550279

ESPOSIZIONE: Via San Donà n. 13/B

30170 Carpenedo - Mestre

Tel. e Fax 041 5350844

DARIO E ALESSANDRO CARRARO

349 4984477

IL NUOVO LUX

Con questa edizione della Sagra desideriamo “inaugurare” solennemente la raccolta dei fondi necessari per la ristrutturazione del Sala dell'ex cinema Lux. I disegni qui pubblicati sono tratti da diverse proposte frutto di stimoli precedenti dati da don Armando e delle idee più recenti. Nei prossimi mesi giungeremo al progetto definitivo dopo aver sentito il parere del Consiglio Pastorale Parrocchiale e lo presenteremo a tutta la comunità.

Il desiderio comune è quello di poter usufruire di una grande sala polivalente con tutti i servizi tecnici e informatici necessari e di ricavare da tutti gli spazi rimanenti delle piccole sale e delle stanze da destinare ad un uso coordinato con la struttura del patronato e con lo scoperto.

Anche questo investimento di risorse personali e di denaro sarà un dono prezioso per gli incontri più significativi della nostra comunità cristiana, per l'ottimizzazione della gestione di molte attività, per offrire uno spazio di incontro e di dialogo a tutto il territorio e alle molteplici iniziative.

Allora... modestamente... “FIAT LUX”...

**don Danilo
parroco**



27





**Il nostro mitico LUX, la sala in cui
migliaia di ragazzi hanno visto i film
per loro programmati, ha bisogno
di un restauro e di una trasformazione.**

Aspeffiamo anche il tuo contributo

Il Banco San Marco ha iniziato da capofila
questa raccolta che vogliamo inaugurare con la nostra
SAGRA 2006 e che ci auguriamo proficua.

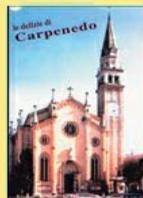




Impresa Funebre
BUSOLIN

CARPENEDO – VE
Via San Donà, 13/a
(angolo Via Vallon)

TEL. 041. 5340744
reperibilità 24 ore su 24



**LE DELIZIE
DI CARPENEDO**

**PASTICCERIA
Ceccon**

PIAZZA CARPENEDO
tel. 041 5340116

GNATA PAOLO

TABACCHERIA n.° 137

VIA SAN DONA' 94/A
MESTRE (VE)



LOTTO

SUPER ENALOTTO

TOTOCALCIO



**GIOCATTOLI
CARTOLERIA**



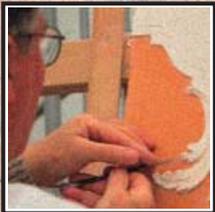
TEL. 041 615597

CONFETTERIA - BOMBONIERE



Via Cà Rossa 63 b - Mestre Venezia
tel. 041 5345863

sconti particolari sulle giacenze di negozio
fiori - centrini - bomboniere



MICHELANGELO s.r.l.

- Vecchie e nuove pitture
- Stucchi decorativi
- Isolamenti esterni (cappotto termico)
- Cartongesso
- Manutenzione straordinaria palazzi

30027 San Donà di Piave (VE)

Via G. Dall'Armi, 10

Tel. 0421.309744 - Fax 0421.308889

All'Angolo Fiorito

di Gabriele Sbroggiò

Piante, fiori e addobbi
Bouquet da sposa
Creazioni floreali
Consegna per Mestre e d'intorni
Servizio rapido e accurato



Via San Donà 20 - Carpenedo/Mestre (Ve)
Tel. 041 615162

BAR



SAN VALENTINO S.a.S.

di STEFANIA e C.

MESTRE - CARPENEDO
VIALE GARIBALDI 144



LA BOTTEGA DEL GELATO

SPECIALITA'
GELATO DIETETICO
SENZA ZUCCHERO
E SENZA LATTE



tel. 041 616331

Viale Garibaldi 100
Mestre (Venezia)

BELLO PANIFICIO Snc



VIA VALLON 35/C

30175 CARPENEDO MESTRE VENEZIA

tel. 041 616526

Produzione pane artigianale specialità regionali pizze pizzette pasticceria da forno focacce e ... di tutto di più per la gioia dei golosi



KALORGAS

Via Porto di Cavergnago, 4 30173 Venezia Mestre
cell. 339 8756640 cell. 360 638190 041 5348434

Impianti termo tradizionali e a pavimento, impianti idrici, impianti solari, canne fumarie, opere murarie, sostituzione e assistenza caldaie, campagna rottamazione caldaie, rifacimento e manutenzione impianti elettrici, impianti di condizionamento

Ogni sera verrà estratta dopo le ore dieci, nel momento di pausa orchestra, la nostra "TOMBOLA".

Le cartelle potranno essere vendute fin dal mattino e verrà sospesa la vendita prima dell'estrazione, dopo l'estrazione potranno essere vendute le cartelle che riguardano la tombola del giorno dopo. L'estrazione darà ogni serata due vincitori: la cinquina (cinque numeri nella stessa fila) oppure "LA TOMBOLA" che vedrà completata tutta la cartella. Naturalmente i vincitori dovranno essere presenti e verranno premiati tutti coloro che all'estrazione dell'ultimo numero avranno raggiunto la cinquina o la tombola e consegneranno la cartella al nostro incaricato all'estrazione, che la controllerà con le matrici delle cartelle vendute in possesso del comitato sagra. Qualora ci fossero dei pari merito gli interessati decideranno se dividere il premio o tirarlo a sorte nel caso di controversie deciderà lo stesso responsabile Sagra presente.

I premi non saranno inferiori ai 50 € per la cinquina e 250 € per la tombola. Le cartelle saranno di colore diverso per ogni serata e non saranno valide per le serate diverse da quelle indicate sulla stessa cartella. Il costo della cartella è di 1 €, con 5 € si potranno ottenere 6 cartelle. Per quanto non menzionato nel presente regolamento si terrà conto delle norme in vigore in campo nazionale relative alla tombola e Bingo.

TOMBOLA
SAGRA DI
CARPENEDO
2006

Regolamento

UN SENTITO RINGRAZIAMENTO...

...a tutte le persone che hanno donato il loro tempo, la loro esperienza e le loro capacità per riuscire a dare vita alla Sagra di Carpenedo. Grazie a tutti per avere lavorato insieme con disponibilità e allegria riuscendo a creare un clima davvero festoso. Un grazie particolare a tutti gli sponsor che hanno aderito all'iniziativa e che, con il loro contributo, hanno reso possibile la realizzazione della XIV^a edizione della Sagra:

AL CAVALLINO PIZZERIA
ALL'ANGOLO FIORITO
A.S.D. PALESTRA
ASSICURAZIONI GENERALI
AUTOSCUOLA MANIN
BANCO SAN MARCO
BAR SAN VALENTINO
BELLO PANIFICIO
CALLEGARO GIOIELLI
CANAL SERVICE
CANTINA PRODUTTORI NOALE
CARRARO ARREDAMENTO
CASSA DI RISPARMIO
CHIARIN ERNESTO – ITTICA
CIGNO D'ORO PIZZERIA
COMPEL COMPONENTI ELETT.
CONFETTERIA IL RICCIOLO
CREDITO COOPERATIVO
DE MARCHI MICHELA
DE PIERI MARCO
ESSETRE SPORT

FRAL CAFÈ
KALORGAS
IMPRESA BUSOLIN
IMMOBILIARE FOREVER
LA BOTTEGA DEL GELATO
LA GIARA VIAGGI VACANZE
LONGO FERRAMENTA
MACELLERIA F. & C.
MICHELANGELO srl - DIPINTURE
MOBILI MATTEO CARRARO
OB AEROBICA
OTTICA MICHIELETTO
PARRUCCHIERI NUOVA LINEA
PASTICCERIA CECCON
PESCHERIA DA VITO
PIZZA E SFIZI
RICEVITORIA CALLEGARO
SPAZIO MODA
TABACCHERIA GNATA PAOLO
VENETA DUPLICATORI
WELLCOME ELETTRONICA ROSIN

Immobiliare FOREVER



**Via Pasqualigo 8/p Mestre - VE
Tel. 041 5351844**



**Via Vallon 11 Mestre - VE
Tel. 041 5349307**

**Compravendite – locazioni – stime – finanziamenti di immobili
Usa residenziale – turistico – commerciale**

L'Agenzia "Immobiliare Forever", aderente F.I.A.I.P., opera nel settore immobiliare ed è specializzata nella compravendita e locazione di immobili ad uso residenziale, turistico e commerciale. Le nostre convenzioni con primari Istituti di Credito sono a disposizione per agevolare la nostra Clientela per il proprio investimento immobiliare.

**La Vostra Agenzia Immobiliare di fiducia per Mestre e comuni limitrofi.
<http://www.immobiliareforever.it> e-mail: info@immobiliareforever.it**



Marcon - Venezia

La Banca di Casa Tua

MARCON (Venezia)

Piazza Municipio 22, Tel.: 041.5986111 - Fax: 041.5950062

www.bccmarconvenezia.it

info@bccmarconvenezia.it

Filiali e Agenzie

FAVARO VENETO

Via Altinia, 8
Tel. 041.630855

CHIRIGNAGO

Via Miranese, 403
Tel. 041.5440688

GAZZERA

Via Gazzera Alta, 123
Tel. 041.5440004

MARGHERA

Piazzale Foscari, 2
Tel. 041.5383390

MESTRE

Viale S. Marco, 51
Tel. 041.5040327

SPINEA

Via Roma, 170/C
Tel. 041.5412024

QUARTO D'ALTINO

Via Aldo Moro, 130
Tel. 0422.823382

PORTEGRANDI

Piazza Papa Giovanni XXIII, 11
Tel. 0422.829100

JESOLO

Via C. Battisti, 51
Tel. 0421.350888

**Sportelli automatici
Bancomat**

SAN LIBERALE

Viale Don Sturzo, 194

GAGGIO

Piazza I Maggio, 38